


Rane bollenti verso l'Armageddon nucleare?

 controinformazione.info/rane-bollenti-verso-larmageddon-nucleare/

3 SETTEMBRE 2023

La Russia ha superato l'assalto esistenziale della Germania nazista. Lo farà ancora una volta contro lo spregevole asse della NATO.

Questa settimana si sono verificati diffusi attacchi aerei sulla Federazione Russa che hanno comportato massicci attacchi aerei di droni. Sei regioni sono state attaccate, inclusa la capitale Mosca. Tra gli obiettivi c'era la regione di Kursk dove si trova una centrale nucleare. Diversi aeroporti internazionali in tutta la Russia sono stati temporaneamente chiusi. Si tratta di una situazione incredibile in cui il territorio russo viene preso di mira da un attacco militare mai visto dai tempi della Grande Guerra Patriottica contro la Germania nazista.

I media statunitensi riuscivano a malapena a contenere la loro gioia per l'ondata di attacchi aerei sulla Russia. Il New York Times li ha acclamati come un "rinforzo morale" per l'Ucraina, mentre la CNN ha osservato in modo criptico che il regime di Kiev è stato "incoraggiato" a colpire obiettivi strategici all'interno della Russia. La domanda significativa, ovviamente, non posta dalla CNN è: **incoraggiata da chi?**

La maggior parte dei droni in arrivo furono abbattuti o disattivati dalle difese aeree russe. Ma non è questo il punto che il territorio russo sia ora preso di mira da attacchi di massa. **E non c'è dubbio che questa campagna militare "incoraggiata" è stata resa possibile e diretta dagli Stati Uniti e dai loro alleati della NATO, che stanno armando fino ai denti il regime nazista di Kiev.**

L'attacco aereo di questa settimana all'aeroporto di Pskov è particolarmente rivelatore. Secondo quanto riferito, diversi aerei cargo militari russi sono stati distrutti. La località si trova a soli 30 chilometri dal confine nordoccidentale della Russia con l'Estonia e a oltre 600 chilometri dall'Ucraina. **È quasi certo che l'Estonia e forse la Lettonia, membri della NATO, abbiano consentito l'attacco a Pskov.**

La portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha apertamente accusato la NATO di aver partecipato agli attacchi aerei sul territorio russo. La pubblicazione britannica The Economist ha inoltre riferito che l'hardware della NATO, i satelliti e la logistica di navigazione sono stati vitali per la campagna dei droni.

Dmitry Medvedev, vicepresidente del Consiglio di sicurezza nazionale russo, questa settimana ha dichiarato che la Russia ora ha una giustificazione legale per entrare in guerra direttamente con i membri della NATO. Ha avvertito che il mondo è sull'orlo di una conflagrazione nucleare.

Dobbiamo fare un passo indietro e osservare il processo del proverbiale scenario della rana bollente. Si tratta di una situazione insidiosa e strisciante che altrimenti non sarebbe tollerata. Apparentemente una rana salterà indietro da una pentola di acqua bollente, ma se la rana viene messa nella pentola d'acqua che viene poi portata lentamente a ebollizione, soccomberà passivamente al suo cattivo destino.



Attacco droni Crimea

Il processo sembra adatto come metafora del conflitto in Ucraina tra il blocco NATO guidato dagli Stati Uniti e la Russia. Il regime di Kiev è stato instaurato nel 2014 **attraverso un colpo di stato sostenuto dalla CIA contro un presidente eletto democraticamente; è stato armato e addestrato dalla NATO**, nonostante i suoi vili battaglioni nazisti, per attaccare i russi in Ucraina; Quando la Russia è intervenuta militarmente nel febbraio 2022 dopo che le offerte diplomatiche erano state respinte da Stati Uniti e NATO, **il conflitto si è costantemente intensificato negli ultimi 18 mesi fino al punto in cui il territorio russo prebellico è ora oggetto di attacchi aerei di massa.**

Questo assalto di massa al territorio russo da parte delle forze della NATO sarebbe stato impensabile solo pochi mesi fa. Eppure eccoci qui a quel punto sorprendente.

Non sembrano esserci dubbi sul fatto che gli attacchi aerei sulla Russia siano una sorta di Piano B per compensare il miserabile fallimento del regime sostenuto dalla NATO sui campi di battaglia in Ucraina. La tanto decantata "controffensiva" iniziata a giugno è diventata una debacle per gli sponsor della NATO. **La svolta verso gli attacchi con**

droni sulla Russia sembra essere un cambiamento di tattica come un modo per terrorizzare la popolazione russa e destabilizzare l'autorità del presidente russo Vladimir Putin, oltre a distrarre dall'incompetenza militare della NATO.



Droni Nato contro Russia

La dottrina di difesa della Russia impone l'uso delle armi nucleari se la sicurezza esistenziale dello Stato è minacciata. Finora, gli attacchi di droni contro la Russia sostenuti dalla NATO non hanno raggiunto quella soglia. Ma il processo incrementale si sta pericolosamente dirigendo in quella terribile direzione.

Se dovessimo ribaltare la situazione, l'audacia diventerebbe ancora più evidente. Qualcuno può immaginare per un secondo come reagirebbero gli Stati Uniti se un avversario straniero consentisse il lancio di attacchi aerei su Washington DC e altri centri strategici, con la chiusura degli aeroporti e la distruzione delle infrastrutture militari?

Tucker Carlson, ex conduttore di Fox News, ha dichiarato questa settimana di **ritenere che gli Stati Uniti si stiano dirigendo verso una catastrofica guerra calda con la Russia nel prossimo anno. Ha sottolineato che l'amministrazione Biden e la maggior parte dei politici di Washington non sono in grado di evitare un simile risultato a causa della loro arroganza, ignoranza e irrazionale russofobia.** Anche i lacchè degli Stati Uniti nell'Unione Europea sono altrettanto patetici nella loro acquiescenza ad uno scenario apocalittico.

La tolleranza della Russia è stata notevole, date le incessanti e oltraggiose provocazioni da parte degli Stati Uniti e della NATO. Ha raggiunto lo stadio in cui **la Russia ha il diritto legale di difendersi colpendo direttamente i membri della NATO.** La Terza Guerra Mondiale e la fine del pianeta sono quasi imminenti e potranno essere frenati solo grazie all'immensa forza morale e militare della Russia.

I leader in carica degli Stati Uniti e quelli dell'Unione Europea (con poche onorevoli eccezioni come l'ungherese Viktor Orbán) si stanno mostrando al mondo come i criminali sconsiderati che sono. Sono disposti a rischiare la morte di milioni di persone e molto probabilmente l'estinzione planetaria.

La Russia ha superato l'assalto esistenziale della Germania nazista. Lo farà ancora una volta contro lo spregevole asse della NATO. La formidabile forza del popolo russo e le sue difese militari lo garantiranno.

Tuttavia, il destino finale degli stati occidentali corrotti è quello di un fallimento storico e definitivo. Quanto più a lungo persisterà questo conflitto geopolitico in Ucraina, tanto più profondo sarà il danno fatale alle presunzioni occidentali di autorità morale, governance e alle sue economie capitaliste guidate dalla guerra. Le rane bollenti non sono in Russia. Sono nei regimi occidentali endemicamente corrotti.

Fonte: Strategic Culture

Traduzione: Luciano Lago